

PREMIO A CHI RESTA

Un paese dalle stridenti contraddizioni Film mediocri e niente critica in Messico

Eppure il cinema è concepito come un servizio sociale - Validità della formula di Acapulco

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO 12. Il quartier generale del Festival di Acapulco si è trasferito, meglio è ritornato nella capitale dove vengono nuovamente esibiti i film migliori della Rete...

Il biglietto d'ingresso di prima visione è normalmente tra i più bassi del mondo: quattro pesos, duecentoquaranta lire all'incirca, in una città che è invece carissima...

Ma il film messicano è mediocre. La sua banalità è il suo basso livello sono fuori discussione. Il motivo della rivincita è onnipotente nella vita pubblica, ma non dà luogo a opere di qualità nella vita cinematografica...



Nonostante la minaccia di non lavorare più a Roma a causa delle note provocate dal «parazzi», John Huston si trova bene nella Capitale. Anche ieri egli è stato festeggiato in un noto studio pubblicitario romano e al termine del «party» gli è stata anche consegnata una medaglia in riconoscimento dei suoi meriti artistici.

Nuovo spettacolo della Compagnia del Porcospino «La tragedia spagnola» teatralizzata al massimo

Il dramma di Thomas Kyd nella traduzione ed elaborazione di Dacia Maraini ed Enzo Siciliano - Coerenza e limiti di un tentativo

«Questa Spagnola Teatralizzata è dunque un tentativo di riproporre il problema critico del mondo d'immagini elisabettiano, puntando sul fatto che in esso, in anticipo sulla storia, da veggenti, il borghese ha proiettato in forma magica la sua crisi...»

Roberto Guicciardini è riuscito sì a disegnare, nell'angusto anfratto del teatrino di via Bolzano, lo spazio e insieme il ritmo della tragedia attraverso il suo movimento degli attori (l'impianto scenico è in pratica nullo, mentre i costumi, cromaticamente accettabili, sono di Lorenzo Tornabuoni)...

Aggeo Savioli

Lo Stabile dell'Aquila Sei mesi di recite in sessanta città

Alle soglie del quarto anno di attività, il Teatro Stabile dell'Aquila ha ormai superato la fase «pionieristica». Il testo di Betti, che tra l'altro, dovrebbe riaprire il problema della collocazione teatrale dell'azione, in cui come ha sottolineato Guicciardini «non sono presenti i semi drammaturgici» della scena moderna...

Accordo di coproduzione tra Italia e URSS?

I responsabili della cinematografia sovietica sono interessati ad intavolare trattative per lo studio di un accordo per la coproduzione di film fra l'URSS e l'Italia. La notizia è giunta ufficialmente alle autorità del cinema italiano con l'invito ad iniziare subito lo studio di uno schema di accordo...

«La battaglia di Algeri» ritirato da Cartagine

TUNISI 12. Il film «La battaglia di Algeri», in programma al Festival cinematografico di Cartagine, in Tunisia è stato ritirato dai cartelloni «per motivi commerciali». Si ritiene che siano state le pressioni della delegazione francese a determinare il provvedimento.

SECONDO «SI» PER LA GRÉCO



A Verderonne, un piccolo paese della regione parigina, la cantante Juliette Gréco sposò domenica l'attore francese Michel Piccoli. Entrambi sono reduci da un divorzio che ha concluso due matrimoni sbagliati. La Gréco aveva sposato nel 1953 l'attore Philippe Laurence, che oggi ha 12 anni. Anche Piccoli ha una figlia della medesima età, Anne, nata dal suo matrimonio con l'attrice Eleonore Hirt.

le prime

Musica Marisa Candeloro e Carlo Zecchi all'Auditorio

La cosa che più ha impressionato, nel concerto di domenica (sul podio: Carlo Zecchi), è stata la bravura pianistica di Marisa Candeloro. Un demone, proprio il diavolo sulla tastiera. Per mascherare la faccenda - questa della diabolicità - la Candeloro si è fasciata di un lungo abito antracite, in cui le sue mani affiorano al vertice, drompente gioco delle mani. E da credere che se tutte le occorrenze della letteratura musicale di mani abili e pronte come queste della Candeloro, il mondo andrebbe meglio senz'altro. Il vecchio mondo, come quello di Liszt, quello di Liszt, quello in mi bemolle, che attacca con gli squassanti «tata-tata-tata».

Teatro Tre atti unici

Quanto e penultimo tratto della rassegna di autori italiani contemporanei, al Teatro dell'Opera di Gioia Luni e una cinemata variazione sulla vicenda umana della Pulzella, che qui ci appare sul passo estremo della sua esistenza, mentre si accorge d'essere stata uno strumento del gioco politico del potere...

Oleg Kryssa all'Aula Magna

Con la Sonata op. 50 n. 1 di Prokofiev, la Istituzione Universitaria dei concerti ha aperto la serie di concerti di Stravinskij, eseguito sabato scorso dal Sostituto di Zagabria - un'altra parata di musica contemporanea - e martedì che si svolgerà per la verità sempre più numerosa.

Ugo Casiraghi Sophia Loren aspetta un figlio?

Si è diffusa ieri sera negli ambienti cinematografici la notizia secondo la quale Sophia Loren aspetta un figlio. Però a presso la società produttrice di Carlo Ponti, a quegli ambienti venuti, all'altro si risponde con un laconico «no comment». L'unico fatto che potrebbe far pensare ad una certa fondatezza della notizia è che Sophia Loren ha interrotto da circa un mese il doppiaggio del film «C'era una volta in Francia» di Risi, la cui lavorazione è stata sospesa.

Rai V controcanale

Cronaca paginata. Cominciato un po' in sordina, tanto da farci temere di trovarci dinanzi a una battuta di arresto nello slancio di questa nuova stagione, il numero di Rai V, ieri sera, ha preso quota con gli ultimi due servizi e si è quasi del tutto riscattato, in particolare, con l'ultimo pezzo sulla Spagna. Ci sembra giusto, dunque, iniziare la nostra analisi da questi servizi conclusivi. Anche perché in essi, a noi è parso, l'impegno era equamente distribuito tra contenuto e forma, cioè tra impostazione dell'indagine e modo di condurla, di esprimerla attraverso le immagini (e questo del linguaggio, del modo di raccontare rimane per noi, l'abbiamo detto fin dal primo numero di questa nuova stagione, un problema di fondo di Rai V).

Francisco Colombo, aiutato da Aldo Rizzo, ha scelto in Spagna un'isola in una giusta angolazione, cercando di informare esattamente il telespettatore sulle caratteristiche del «referendum» obbligato indetto da Franco e insieme cercando di rappresentare un panorama il più possibile esatto, quasi «dall'interno», della situazione nella quale il «referendum» si tiene e della reazione che esso suscita, pur senza rinunciare, alla fine, a un giudizio autonomo complessivo. Abbiamo ascoltato così opinioni interessanti, alcune assai significative, di operai, studenti, sacerdoti, uomini della strada, gente «integrata» nel regime. Ma la documentazione non si è fermata qui. Le immagini «girate» dall'operatore Alberto Corbi sotto la guida del regista Marco Guarnaschelli, infatti, hanno costituito un «fresco», costante riferimento di conoscenza su un duplice piano: su quello dell'informazione diretta (ricarica la sequenza sulla baracca fornita di televisore e le immagini della propaganda murale del regime) e su quello della ricostruzione della atmosfera esistente in questi giorni in Spagna (ricordiamo, in particolare, l'immagine di un gruppo di propaganda di lavoro e televisiva). L'indagine si è così dipanata sul video con il ritmo serrato, con il piglio fresco e...

programmi TELEVISIONE 1

- 17.30 TELEGIORNALE del pomeriggio
17.45 LA TV DEI RAGAZZI: Il teatro di Arlecchino
18.15 NON E' MAI TROPPO TARDI (secondo corso)
19.10 CONCERTO IN MINIATURA
19.15 LA POSTA DI MADRID MATTINO
19.45 TELEGIORNALE SPORT: Tictac - Segnale orario - Cronache italiane. La giornata parlamentare - Arcobaleno - Previdenti del tempo

TELEVISIONE 2

- 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE
21.10 INTERMEZZO
21.15 SPRINT - Settimanale sportivo, a cura di M. Barondani
22.00 LA BOSTON SYMPHONY ORCHESTRA diretta da Charles Munch

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.35: Corso di lingua inglese; 7.05: Almanacco; 7.10: Musichette del mattino; 7.15: Concerto del mattino; 7.20: Due voci della stampa italiana; 8.30: Il nostro buongiorno; 8.45: Canzoni napoletane; 9: Motivi da complesso Santo e Johnny; 9.20: Fogli d'album; 9.35: Divertimento per orchestra; 10.05: Antologia operistica; 10.30: La radio per le scuole; 11: Canzoni canarie; 11.30: Jazz internazionale; E. Hall; 11.45: Canzoni alla moda; 12.05: Gli amici della 12; 12.20: Arlecchino; 12.50: Totò; 12.55: Chi vuol esser lieto; 13.15: Carillon; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Comandino; 13.35: Giorno per giorno; 13.40: Canzoni nuove; 13.50: Un quarto d'ora di novità; 15.45: Orchestra diretta da V. Galassini; 16: Il coro degli «Ufficiali mugugneri»; 16.15: Canzoni leggere in Europa; 16.50: Su nostri mercati; 18.55: Scienza e tecnica (i cibi irradiati); 19.10: Intervallo musicale; 19.18: La voce dei lavoratori; 19.30: Motivi in gita; 19.45: «La scelta di Hobson»; di H. Brightmore; 21.30: Musica da sala; 22: Musichette di Alfredo Casella.

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly

